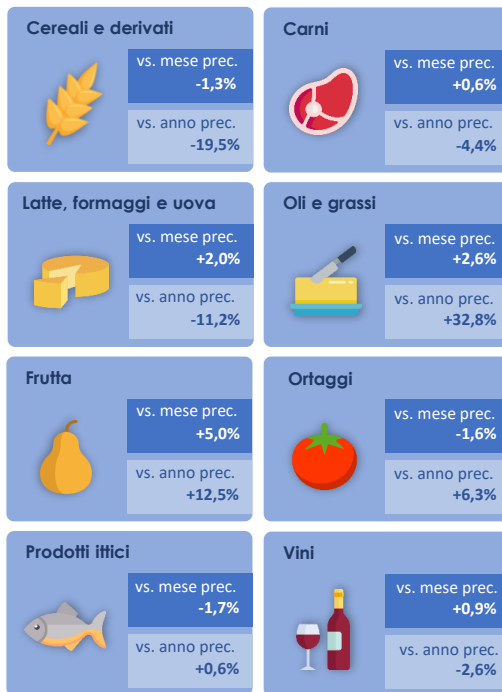


# I PREZZI ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

SETTEMBRE 2023

1. Indice dei prezzi all'ingrosso SETTEMBRE 2023 per comparto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente



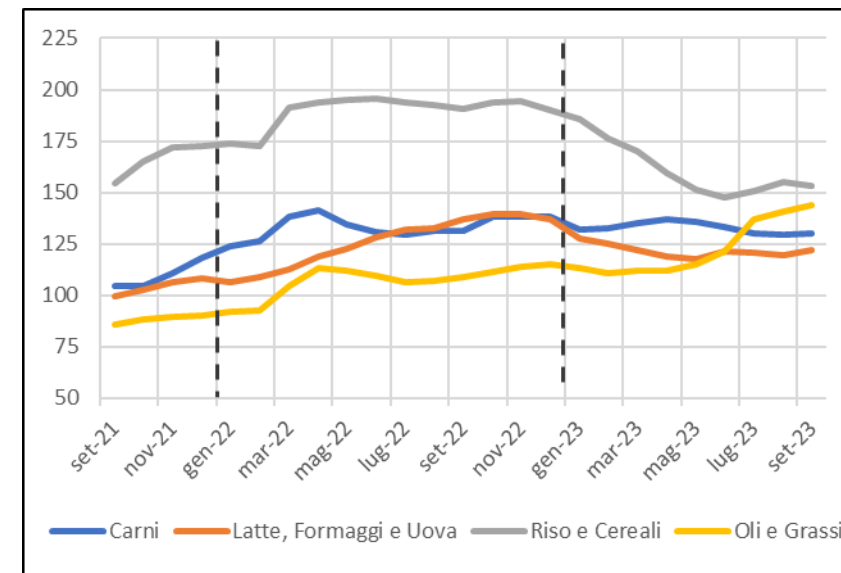
2. Indice dei prezzi all'ingrosso SETTEMBRE 2023 Prodotti top e bottom: var. % rispetto al mese e all'anno precedente

Prodotti top - Settembre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Cefali o muggini freschi di pescata	39,8%	-12,6%
Sgombri freschi di pescata	25,1%	6,5%
Meloni	18,5%	23,3%
Albicocche	16,9%	38,9%
Carni di coniglio	15,1%	1,9%
Pesche noci o nettarine	12,2%	28,9%
Arance	5,8%	25,0%
Ciliegie	5,6%	79,6%
Latte (spot)	4,1%	-21,2%
Olio di oliva	3,7%	76,8%

Prodotti bottom - Settembre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Finocchi	-32,8%	-3,4%
Zucche	-32,8%	-4,2%
Zucchine	-23,5%	-29,3%
Cavoli verza	-22,8%	-2,1%
Seppie fresche	-20,6%	-23,3%
Calamari freschi	-18,4%	-8,9%
Canocchie di mare fresche	-15,2%	16,5%
Oli di semi	-6,5%	-36,4%
Semola di frumento duro	-2,2%	-19,8%
Carne di suino	-2,0%	4,7%

3. Indice dei prezzi all'ingrosso SETTEMBRE 2023 per comparto agroalimentare. Gen-19=100



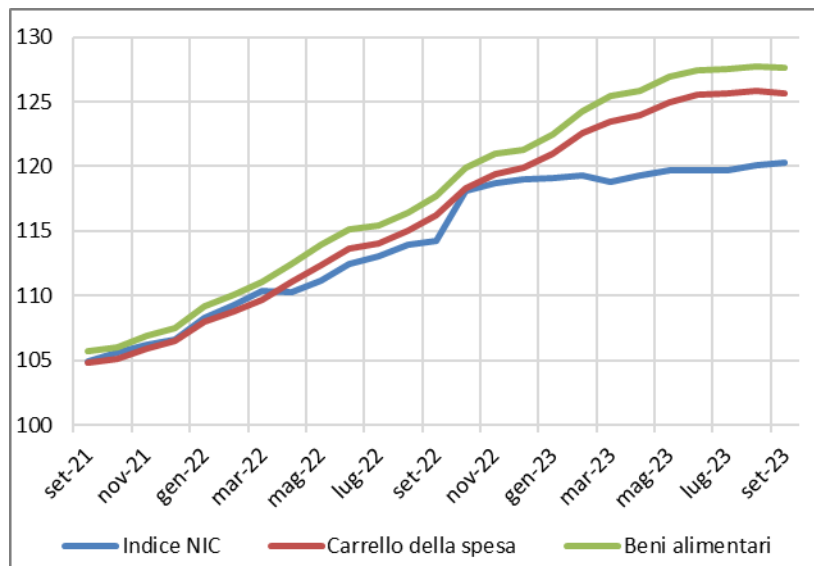
Elaborazione su dati Unioncamere-BMTI (indice prezzi ingrosso calcolato a partire dai dati rilevati dalle Camere di commercio, dai mercati all'ingrosso e dalle CUN)

- Settembre ha mostrato diffusi rialzi mensili per i **prezzi all'ingrosso** dei prodotti freschi, con aumenti rispetto ad agosto per le uova, per il latte (spot), per la frutta e, tra le carni, per il bovino adulto e il coniglio. Tra i prodotti lavorati, prosegue la crescita dei prezzi all'ingrosso dell'olio di oliva mentre si è osservato un calo mensile per la semola di grano duro.
- Nel comparto dei cereali, la flessione delle quotazioni della materia prima ha determinato un calo per la **semola di grano duro**.
- Tra le **carni**, torna a crescere la carne di vitellone. Sostanziale stabilità per le carni di pollame.
- Nel lattiero-caseario, recupero dei prezzi del **latte** spot di origine italiana mentre permangono segnali di debolezza tra i **formaggi**.
- Nel comparto ortofrutticolo, rialzo mensile per la **frutta fresca**. Gli aumenti hanno interessato in particolare le pere, l'uva e i meloni. Tra gli **ortaggi**, riduzioni rispetto ad agosto per finocchi, zucchine, cetrioli, fagiolini e cavolfiori.

# I PREZZI AL CONSUMO DEI BENI ALIMENTARI

SETTEMBRE 2023

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). Confronto tra indice generale, carrello della spesa e beni alimentari. Base 2015=100



Elaborazione su dati ISTAT (Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività)

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per tipologia di prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

	Su mese precedente	Su anno precedente
Indice NIC	+0,2%	+5,3%
Carrello della spesa	-0,2%	+8,1%
Beni alimentari	-0,1%	+8,4%
Alimentari lavorati	-0,5%	+8,9%
Alimentari non lavorati	+0,6%	+7,7%

Indice dei prezzi al consumo (NIC) per prodotto: var. % rispetto al mese e all'anno precedente. Base 2015=100

Prodotti top - Settembre 2023		
	Vs. mese prec	Vs. anno prec
Olio di oliva	4,5%	43,0%
Zucchero	-0,1%	38,1%
Patate	0,0%	25,6%
Altra frutta con nocciolo*	-2,3%	20,8%
Pomodori	4,5%	20,3%
Arance	-1,0%	19,1%
Riso	-2,0%	17,9%
Pere	1,4%	17,5%
Insalata	9,2%	16,9%
Bevande gassate	-0,4%	15,7%
Radici, bulbi non amidacei, funghi e altri vegetali**	0,9%	14,5%
Alimenti per bambini	-0,4%	13,8%
Altri vegetali a foglia e stelo***	3,6%	13,5%
Succhi di frutta e verdura	-1,3%	13,4%
Gelati	1,1%	13,0%

\* Albicocche, ciliegie, susine;

\*\* Finocchi, carote, cipolle, aglio, funghi freschi coltivati, asparagi, carciofi, zenzero, scalogni;

\*\*\* cicoria, spinaci, bietole verdi, broccoletti, sedani.

- Ulteriore rallentamento a settembre dell'**inflazione**, seppur di lieve entità. I dati diffusi dall'Istat mostrano che la crescita su base annua dei prezzi al consumo è scesa dal +5,4% di agosto al +5,3% di settembre (+0,2% su base mensile). La leggera discesa dell'inflazione si deve principalmente alla netta decelerazione della crescita dei prezzi dei beni alimentari (da +9,7% di agosto a +8,4% di settembre), a cui si è contrapposta l'accelerazione dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da +5,7% di agosto a +7,6% di settembre) e dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (da +1,2% di agosto a +3,8% di settembre).
- Si attenua ancora la crescita annua dei prezzi al consumo del cosiddetto "**carrello della spesa**" (ovvero l'aggregato che include i beni alimentari, i prodotti per la cura della persona e della casa), scesa a settembre al +8,1% dal +9,4% di agosto (-0,2% su base mensile).
- Tra i beni alimentari, hanno mostrato a settembre un rallentamento della crescita annua sia i prezzi degli **alimentari lavorati** (da +10,0% a +8,9%; -0,5% su base mensile) che degli **alimentari non lavorati** (da +9,2% a +7,7%, +0,6% su base mensile).
- Tra i singoli beni alimentari, si è registrato un ulteriore marcato aumento per l'**olio di oliva** (+4,5% rispetto ad agosto), con la crescita su base annua che si porta al +43%. Lieve calo per lo **zucchero** (-0,1% su base mensile), il cui aumento su base annua si attesta al +38,1%. Netto ribasso mensile per la **pasta**: l'aggregato *pasta secca, pasta fresca e couscous* ha subito una riduzione dell'1,7% rispetto ad agosto (+5,5% la crescita rispetto a settembre 2022).